

DECRETO ENERGIA: INVESTIMENTO SULLE FONTI RINNOVABILI

PROCEDURE SUPER SEMPLIFICATE PER IL FOTOVOLTAICO. ECCO COME E DOVE.

✓ AREE IDONEE PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI A FONTI RINNOVABILI E SEMPLIFICAZIONI

Allargato il novero di aree ritenute immediatamente idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili.

- per i soli impianti solari fotovoltaici, i siti in cui sono presenti impianti fotovoltaici sui quali, senza variazione dell'area occupata o comunque con variazioni dell'area occupata entro determinati limiti, sono **eseguiti interventi di modifica sostanziale per rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione**, anche con l'aggiunta di sistemi di **accumulo** di capacità non superiore a 3 MWh per ogni MW di potenza dell'impianto fotovoltaico;

- esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, in assenza di vincoli ai sensi del codice dei beni culturali:

1) le **aree classificate agricole**, racchiuse in un perimetro i cui punti distino **non più di 300 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere;**

2) le **aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti**, nonché le aree classificate **agricole** racchiuse in un perimetro i cui punti **distino non più di 300 metri dal medesimo impianto o stabilimento»;**

- esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, **le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 150 metri.**

Previsto che tra i **criteri per definire le aree idonee a regime** siano privilegiate anche le **aree le aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica.**

✓ RIDUZIONE DEI TEMPI DI AUTORIZZAZIONE PER ACCELERARE LA TRANSIZIONE VERDE

Previste, contestualmente, **semplificazioni dei regimi di autorizzazione** per la costruzione e l'esercizio di impianti fotovoltaici di nuova costruzione e delle opere connesse nonché, senza variazione dell'area interessata, per il potenziamento, il rifacimento e l'integrale ricostruzione degli impianti fotovoltaici esistenti e delle opere connesse. Tali **semplificazioni sono applicabili sin da subito**, su richiesta del proponente, anche ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto.

✓ CENTRI STORICI: PIÙ ENERGIA GREEN COMPATIBILE CON LA TUTELA DELLA BELLEZZA DELLE NOSTRE CITTÀ E PAESAGGI

Il decreto prevede che l'**installazione**, con qualunque modalità, di **impianti solari fotovoltaici e termici** sugli edifici o su strutture e manufatti fuori terra diversi dagli edifici, ivi comprese strutture, manufatti e edifici già esistenti all'interno dei comprensori sciistici, nonché la realizzazione delle opere funzionali alla connessione alla rete elettrica, compresi gli eventuali potenziamenti o adeguamenti della rete esterni alle aree dei medesimi edifici, strutture e manufatti, ove necessari, **non è subordinata all'acquisizione di permessi, autorizzazioni o atti amministrativi di assenso comunque denominati**, ad eccezione degli impianti che ricadono in aree o immobili dichiarati di notevole interesse pubblico.

Grazie alle modifiche approvate, tali **semplificazioni si applicano anche** in presenza di vincoli su complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i **centri ed i nuclei storici**, ai soli fini della installazione di **pannelli integrati nelle coperture non visibili dagli spazi pubblici esterni e dai punti di vista panoramici**, eccettuate le coperture i cui manti siano realizzati in materiali della tradizione locale.

✓ PROCEDURE SEMPLIFICATE PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI AREE INDUSTRIALI, PRODUTTIVE O COMMERCIALI, DISCARICHE E CAVE

Si applica la **procedura abilitativa semplificata** per l'attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza **sino a 20 MW** e delle relative opere di connessione alla rete elettrica di alta e media tensione e localizzati in **area a destinazione industriale, produttiva o commerciale nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento**, per i quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio nel rispetto delle norme regionali vigenti.

Stessa **procedimento** vale per progetti di **nuovi impianti fotovoltaici** da realizzare nelle aree classificate idonee, ivi incluse le aree dichiarata immediatamente idonee, di potenza **sino a 10 MW**, ovvero agli **impianti agro-voltaici, che distino non più di 3 chilometri dalle aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale**.

✓ AGROVOLTAICO. GARANTITA LA CONTINUITÀ DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA SENZA CONSUMO DI SUOLO

Grazie ad un emendamento approvato in commissione continuerà ad essere garantita l'attività agricola con **impianti agrovoltaici che non comportano consumo di suolo**.

Si tratta infatti di impianti che adottano soluzioni integrative innovative con montaggio dei moduli elevati da terra, anche prevedendo la rotazione dei moduli stessi, comunque in modo da non compromettere la continuità delle attività. **Tali impianti possono pertanto essere installati su terreni agricoli, accedendo agli incentivi statali, senza limiti di occupazione di superficie**.

L'emendamento prevede inoltre che il **monitoraggio** volto a verificare l'impatto degli impianti sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle aziende agricole interessate **venga svolto sulla base di apposite Linee guida adottate dal CREA, in collaborazione con il GSE**. Soppressa la possibilità di accesso agli incentivi statali per gli impianti fotovoltaici collocati a terra su aree agricole.